

Esposizione agli eventi potenzialmente traumatici e lesioni post-traumatiche nel personale della sicurezza pubblica: Risultati di uno scoping study

Corthésy-Blondin, L., Genest, C., Dargis, L.
corthesy-blondin.laurent@courrier.uqam.ca

Introduzione

Agenti di polizia, pompieri, paramedici ed operatori del 112 fanno parte del personale della sicurezza pubblica (PSP). Questi ultimi sono esposti a eventi potenzialmente traumatici (EPT) (Carleton et al., 2018a).

Tale esposizione aumenta il rischio di sviluppare delle lesioni post-traumatiche (stress post-traumatico (SPT), depressione, abuso di sostanze etc) (Carleton et al., 2018b) e, a sua volta aumenta il rischio di suicidio (Bertolote et al., 2004). Sebbene le ricerche a tal riguardo siano numerose, i processi psicologici scatenanti che collegano i lavoratori del PSP soggetti agli EPT sono sconosciuti.

Questa rassegna ha lo scopo di analizzare tutta la letteratura scientifica globale recente sull'esposizione agli EPT, la salute mentale ed i comportamenti suicidari degli agenti di polizia, pompieri, paramedici e operatori del 112, al fine di evidenziare sia le piste pertinenti per l'intervento, sia le lacune metodologiche ricorrenti da considerare nell'approfondimento del campo di ricerca.

Metodo

Seguendo i criteri PRISMA, è stato condotto uno scoping study.

Gli studi sono stati rinvenuti su PubMed e PsycInfo mediante due sintassi equivalenti ed esaurienti.

Entrambe sono state costruite usando termini di linguaggio naturale e controllato.

La figura 1 descrive il processo di analisi dei documenti.

Per essere inclusi, gli studi dovevano essere pubblicati in francese o inglese tra gennaio 2018 e giugno 2019 e trattare di:

- Agenti di polizia, pompieri, paramedici, operatori del 112;
- L'esposizione a uno o degli EPT;

- I disturbi di salute mentale, burnout, stress psicologico, comportamenti suicidari, rischio di suicidio, crescita post-traumatica, benessere.

I documenti venivano esclusi se presentavano queste caratteristiche:

- Lo studio riguardava soggetti che non facevano parte del PSP;
- Lo studio si focalizzava solo sugli effetti di un intervento;
- L'articolo era teorico/ una rassegna/ un protocollo di ricerca.

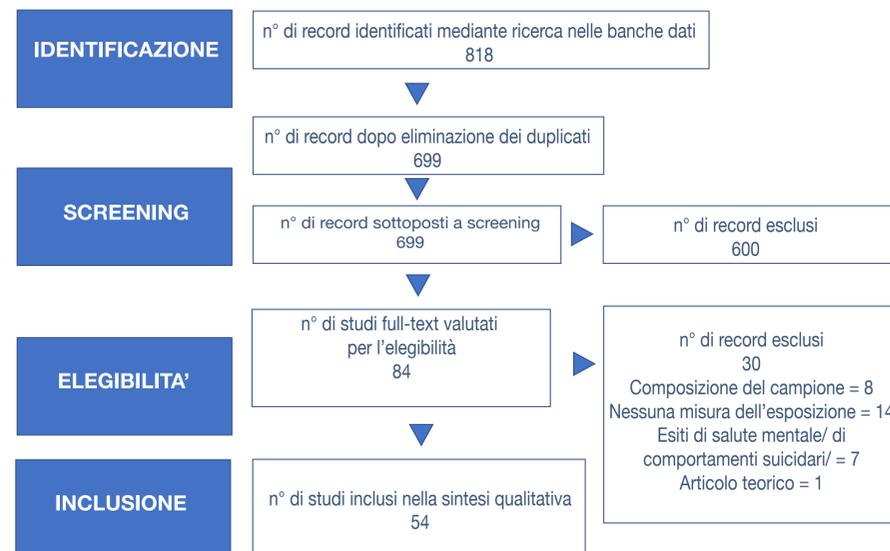


Figura 1. Diagramma flusso PRISMA del processo di inclusione dei documenti

Risultati

Tra i 54 studi inclusi, 26 si sono concentrati sui pompieri, 16 sugli agenti di polizia, 5 sui paramedici e in 7 casi sono stati anizzati dei campioni misti, nessuno studio si è focalizzato sugli operatori del 112 nello specifico.

La maggior parte degli studi ha adoperato uno schema trasversale (k = 50), sette studi erano prospettici e uno solo era qualitativo.

Degli esiti di salute mentale negativa (più spesso lo stress post-traumatico) e positiva (più spesso la crescita post-traumatica) sono stati riportati in 52 ed in 7 studi, rispettivamente, i comportamenti suicidari figuravano in quattro casi.

La tabella 1 mostra, per ogni tipo di PSP esaminato, le frequenze alle quali i diversi tipi di schema e di esiti sono stati adoperati.

Le tabelle 2 e 4 mostrano i risultati specifici per ogni gruppo di lavoratori (pompieri, agenti di polizia, paramedici e gruppi misti).

Tabella 1 Tipi di schemi e di esiti adoperati per ogni gruppo di PSP.

Tipo di PSP	Tipo di studio			Esiti		
	Trasversale	Prospettico	Qualitativo	SM-	SM+	CS
Pompieri (k = 26)	24	1	1	26	4	3
Agenti di polizia (k = 16)	12	4	0	15	2	1
Paramedici (k = 5)	4	1	0	5	0	0
Mista (k = 7)	6	1	0	6	3	0
Total	46	7	1	52	7	4

SM+ = salute mentale positiva; SM- = salute mentale negativa; CS = comportamenti suicidari/rischio di suicidio

Tabella 2 Sintesi dei risultati degli studi focalizzati sui pompieri (k = 26).

	SPT	Depressione	Ansia	Abuso di alcool	Crescita post-traumatica	Ideazioni (nel corso della vita)	Ideazioni suicidarie (12 mesi)	Piani/minacce suicidarie	Tentati suicidi	Rischio attuale
Sesso (fem.)	1+ / 5-	1+			1+ / 1 ns	1 ns	1+	1+ / 1 ns	1 ns	1+ / 1 ns
Eta / Esperienza	6+ / 1- / 3 ns				1+ / 3 ns	1 ns	1 ns	1 ns		2 ns
Livello di istruzione	1- / 1 ns				1 -	1 ns	1 ns	1 ns		1 ns
Status occupazionale (vol.)	1+ / 2 ns	1+		1 -	1 ns					
Coping adattivo	1+ / 2 ns				1+					
Coping maladattivo	2+				1 ns					
Resilienza	1-	1-		1 -	1+ / 1 ns					
Esposizione ai traumi (numero)	5+ / 3-	1-	2 +		2 +	1+	1 ns	1+		2+ / 1 ns
Tipo di EPT	1+ / 1- / 1 ns				1+ / 1 ns					
Caratteristiche dei traumi	1+ / 2 ns				1- / 1 ns					
Recency	1+ / 1 ns				1 ns					
Storia pregressa di trauma	1+									
sostegno fuori lavoro	2-				1 ns					
burnout	2+				1 ns					
Stress posttraumatico					1+ / 1-					
Ansia	1+									
Depressione	2+					1 ns	1 +	1 ns		2+ / 1 ns
Mediazione	1+	1+ / 1-		1+ / 1-		1+*		1 ns		
Moderazione	2+ / 1- / 2 ns	1 ns			1 ns ^b	1- ^b	1 ns ^b			1- ^b / 2 ns ^c

+ = associazione positiva tra variabile indipendente e dipendente; - = associazione negativa tra variabile indipendente e dipendente; NS = Non significativo (p > 0.05); Fem = femmine, rispetto ai maschi; Vol. = volontari, rispetto ai full time.
a Severità dei sintomi di stress posttraumatico (variabile indipendente) * Sensibilità all'ansia (variabile mediatrice)
b Severità dei sintomi di stress posttraumatico (variabile indipendente) * Tolleranza allo stress (variabile moderatrice)
c Abuso di alcool (variabile indipendente) * Severità dei sintomi di stress posttraumatico (variabile moderatrice).

Tabella 3 Sintesi dei risultati degli studi focalizzati sugli agenti di polizia (k = 16).

	SPT	Depressione	Ansia	Abuso di alcool	Crescita posttraumatica	Ideazioni suicidarie (2 settimane)
Sesso (fem.)	1 ns					
Eta / Esperienza	1- / 1 ns				1+ / 2 ns	
Livello di istruzione	2 ns	1 ns				1 ns
Competenze emozionali	1+ / 1- / 1 ns					
Esposizione ai traumi (numero)	1+ / 2 ns	1+			1 ns	1 ns
Tipo di EPT	2+ / 2 ns					
Caratteristiche dei traumi	1+ / 1 ns	1 ns				1+
Storia pregressa di trauma					1 ns	
Sostegno nel ambiente di lavoro	1+ / 2 ns				1 ns	
sostegno fuori lavoro	2 ns					
Stress posttraumatico				1+		
Abuso di alcool/droga	1+ / 1 ns					
Mediazione	1+ / 2-					

+ = associazione positiva tra variabile indipendente e dipendente; - = associazione negativa tra variabile indipendente e variabile dipendente; NS = Non significativo (p > 0.05); Fem = femmine, rispetto ai maschi; Vol. = volontari, rispetto ai full time.

Tabella 4 Sintesi dei risultati degli studi focalizzati sui paramedici (k = 5) e gruppi misti (k = 7).

	Paramedici		Gruppi misti				
	SPT	Depressione	SPT	Depressione	Ansia	Abuso di alcool/droga	Crescita posttraumatica
Eta / Esperienza	1- / 1 ns		1 ns				
Tipo di PSP			1 ns				1 ns
Resilienza	1 ns	1+					
Esposizione ai traumi (numero)			2+		1+	1 ns	
Tipo di EPT				1+ / 1 ns	1+ / 1 ns	1+ / 1 ns	
caractéristiques	1+ / 1 ns	1+ / 1 ns	1+				
Storia pregressa di trauma	1+	1+					
Sostegno nel ambiente di lavoro			2- / 1 ns				2+ / 2 ns
burnout							1+ / 1 ns
Ansia	1+ / 1 ns	1 ns					
Depressione	1+						
Abuso di alcool/droga	1+	1+	1+				
Effetto di moderazione	1-						

+ = associazione positiva tra variabile indipendente e dipendente; - = associazione negativa tra variabile indipendente e variabile dipendente; NS = Non significativo (p > 0.05); Fem = femmine, rispetto ai maschi; Vol. = volontari, rispetto a full time

Conclusioni

La varietà di associazioni studiate da un gruppo di PSP all'altro rende difficile la generalizzazione e, il fatto che la maggior parte degli studi ha adottato uno schema correlazionale, limita la direzione delle relazioni tra le variabili indipendenti e dipendenti. L'associazione tra l'esposizione agli EPT ed i comportamenti suicidari è raramente studiata.

Sembrano esserci associazioni positive tra l'esposizione agli EPT e le lesioni da stress post-traumatico e, tra le lesioni da stress post-traumatico e il comportamento suicida. Correlazioni significative tra l'esposizione agli EPT ed i comportamenti suicidari potrebbero essere indirette e potrebbero essere spiegate, almeno parzialmente, da un effetto mediatore della gravità delle lesioni da stress post-traumatico.

Sembra opportuno studiare questo effetto di interazione utilizzando uno schema longitudinale basato su diversi campioni composti da diversi lavoratori del PSP.

Riferimenti Bibliografici

- Carleton, R. N., Affi, T. O., Taillieu, T., ... McCreary, D. R. (2018). Exposures to potentially traumatic events among public safety personnel in Canada. *Canadian Journal of Behavioural Science - No Pagination Specified*. doi:10.1037/cbs0000115
- Carleton, R. N., Affi, T. O., Turner, S., ... & Hozempa, K. (2018). Mental disorder symptoms among public safety personnel in Canada. *The Canadian Journal of Psychiatry*, 63(1), 54-64.
- Bertolote, J. M., Fleischmann, A., De Leo, D., & Wasserman, D. (2004). Psychiatric diagnoses and suicide: Revisiting the evidence. *Crisis*, 25(4), 147-155.